

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato istituito l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) e sono stati dettati criteri per l'ordinamento, tra gli altri, di tale Istituto;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 368 recante "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 8 del suddetto regolamento concernente la composizione, la nomina, la durata ed i compiti dei Comitati di vigilanza delle Gestioni autonome, istituiti, presso l'Istituto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 479 del 1994;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 53;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data in data 4 settembre 2019, concernente la ricostituzione dei Comitati di vigilanza delle Gestioni autonome, presso l'INPS gestione ex Inpdap;

VISTO l'articolo 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2012, la soppressione dell'INPDAP e l'attribuzione, con effetto dalla medesima data, delle relative funzioni





e risorse all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'ente soppresso;

**RITENUTO** che, al fine di assicurare la continuità e la funzionalità operativa delle predette gestioni previdenziali, confluite, per effetto del citato articolo 21 della legge 22 dicembre 2011, n. 214, nell'INPS, occorre procedere alla ricostituzione dei relativi Comitati di vigilanza, scaduti per compiuto quadriennio di durata in carica, decorrente dalla data di insediamento;

**CONSIDERATO** che i rappresentanti dei lavoratori pubblici, in seno ai predetti Comitati, sono designati dalle rispettive confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale e che, a tal fine, sono state interessate le seguenti organizzazioni sindacali:

- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione italiana del lavoro (UIL)
- Confederazione INTESA per l'Autonomia Sindacale (CONFINTESA)
- Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL)
- Confederazione sindacati autonomi lavoratori (CONFSAL)
- Unione sindacati di base (USB)
- Confederazione indipendente sindacati europei (CSE)
- Unione sindacati autonomi europei (USAE)
- Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità (CIDA)
- Confederazione Autonoma dei Dirigenti Quadri e Direttivi della Pubblica Amministrazione (CONFEDIR)
- Confederazione sindacale medici e dirigenti (COSMED)
- Confederazione Dirigenti della Repubblica (CODIRP)
- Confederazione Generale Sindacale (CGS)

**TENUTO CONTO** dei dati disponibili sulla rappresentatività dichiarati dalle organizzazioni sindacali, nonché di quelli riferiti al numero delle deleghe sindacali rilasciate nel pubblico impiego, certificati dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) per il triennio 2019-2021 e pubblicati sul sito istituzionale della stessa Agenzia;





**CONSIDERATO** che, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività tra le predette organizzazioni, sono stati determinati, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia, i seguenti criteri di valutazione:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

**CONSIDERATO** che, ai fini della individuazione della maggiore rappresentatività, i dati disponibili in relazione ad ogni singola sigla sindacale, relativamente al numero di iscritti, di sedi, di contratti stipulati e di vertenze sindacali, sono stati posti a confronto con quelli relativi alle altre sigle coinvolte nella procedura comparativa;

**CONSIDERATO** che, in seguito a tale comparazione, è risultata una graduatoria finale, espressione della più aggiornata rappresentatività delle organizzazioni sindacali di categoria ed è stato determinato il numero dei posti da attribuire a ciascuna di esse;

**RITENUTA** l'esigenza di assicurare, in virtù del principio del pluralismo rappresentativo, la più ampia partecipazione delle organizzazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale interessate alla ricostituzione dei Comitati di cui trattasi;

**RILEVATO** che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri, risultano maggiormente rappresentative, nello specifico settore, le seguenti organizzazioni sindacali:

- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione italiana del lavoro (UIL)
- Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL)
- Confederazione generale sindacati autonomi lavoratori (CONFSAL)

**VISTE** le note ministeriali del 13 maggio 2024 e successivi solleciti, con le quali sono state richieste alle organizzazioni sindacali, come sopra individuate, le designazioni dei rappresentanti in seno ai Comitati di cui trattasi, corredate dalla documentazione ivi indicata;





**VISTE** le note ministeriali dell'11 e del 13 marzo 2024 e successivi solleciti, con le quali sono state richieste le designazioni di rispettiva competenza ai Ministeri interessati (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, Ministero della Difesa e Ministero dell'Economia e delle Finanze), corredate dalla relativa documentazione;

**VISTE** le note del 27 maggio 2024, del 7 giugno, 18 giugno, 26 giugno e 28 giugno 2024, con le quali, CISL, CONFSAL, UIL, CISAL e CGIL, hanno comunicato, rispettivamente, la designazione dei propri esperti da nominare in seno al Comitato amministratore in argomento, e hanno trasmesso la relativa documentazione, perfezionata da ultimo in data 22 luglio 2024 da parte di UIL;

**VISTE** le comunicazioni con le quali i soggetti individuati quali rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in seno ai Comitati in argomento, hanno trasmesso la documentazione prevista dalle diposizioni vigenti, da ultimo perfezionata in data 17 settembre 2024;

**VISTE** le designazioni effettuate dalle Amministrazioni interessate, corredate della relativa documentazione, da ultimo perfezionata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° ottobre 2024, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 13 novembre 2024 e dal Ministero della Salute in data 17 dicembre 2024;

**TENUTO CONTO** dell'istruttoria effettuata dalla Direzione generale per le politiche previdenziali ed assicurative

#### **DECRETA**

#### Articolo 1

(Composizione dei Comitati di vigilanza delle Gestioni autonome istituiti ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 479 del 1994)

1. I Comitati di vigilanza delle Gestioni autonome di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, confluiti, secondo quanto indicato in premessa, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), sono così composti:





A) Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali dei dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti:

**MELLA** Gabriela

CISL in rappresentanza dei lavoratori dipendenti **CANDORE** Mario VARGIU Maria Giorgia

**IEVA** Raffaele in rappresentanza del Ministero del lavoro

dirigente e delle politiche sociali

in rappresentanza del Ministero dell'economia e

**CECCARELLI** Fabio delle finanze

dirigente

in rappresentanza del Ministero

**LETTIERI BARBATO Marzia** della difesa

B) Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali:

CGIL in rappresentanza dei lavoratori dipendenti **PURIFICATO** Alessandro **CARUSO** Germana

**PUMA** Roberto

**FATATO** Gianluca in rappresentanza del Ministero del lavoro dirigente

e delle politiche sociali



dirigente



**BAUZULLI** Giovanni

dirigente

in rappresentanza del Ministero dell'economia e

delle finanze

**PESCHECHERA** Fabio

in rappresentanza della **Conferenza permanente** per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le

Province autonome di Trento e Bolzano

C) Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti di diritto pubblico:

**LADOGANA** Andrea

**COSENTINO** Domenico

**CORINTO** Maria Concetta

CISL

in rappresentanza

dei lavoratori dipendenti

**ZINGALE** Lucrezia

UIL

CONFSAL

in rappresentanza del Ministero del lavoro

e delle politiche sociali

FERRI Fabrizio

dirigente

dirigente

in rappresentanza del Ministero dell'economia e

delle finanze

**GUIDA** Mario

dirigente





### D) Comitato di vigilanza per le pensioni ai sanitari:

RICCI Simona

BISERNA Sandro

COSENTINO Domenico

CONFSAL

in rappresentanza dei lavoratori dipendenti

GAETANI Alessandro in rappresentanza del Ministero del lavoro

dirigente e delle politiche sociali

PROTOPAPA Marina Maria Assunta in rappresentanza del Ministero dell'economia e

dirigente delle finanze

MAINOLFI Mariella in rappresentanza del Ministero della salute

dirigente

E) Comitato di vigilanza per le pensioni agli ufficiali giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori:

ATTISANI lole Rita

CISL

FOTI Patrizia

UIL

MONTANINO Assia CISAL dei lavoratori dipendenti





**LAMBIASE** Massimiliano

dirigente

in rappresentanza del Ministero del lavoro

e delle politiche sociali

**PERRONE** Gloriana

dirigente

in rappresentanza del Ministero dell'economia e

delle finanze

**GANDINI** Mariaisabella

dirigente

in rappresentanza del Ministero della giustizia

F) Comitato di vigilanza per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate:

**RUBINO** Fulvio Salvatore CGIL CISL

**FORMOSA** Elio

**PORTUESI** Giovanni CISAL j in rappresentanza

dei lavoratori dipendenti

**BELLOBUONO** Anna

dirigente

in rappresentanza del Ministero del lavoro

e delle politiche sociali

**COSENTINO** Ermelinda

dirigente

in rappresentanza del Ministero dell'economia e

delle finanze

in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e

del merito

**TAVERNA** Giuseppe

dirigente





Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma,

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Il Ministro dell'economia e delle finanze

